LIBERA

ASSOCIAZIONI, NOMI E NUMERI
CONTRO LE MAFIE

"Aveva ragione Antonino Caponnetto quando diceva che la mafia teme di più la cultura che la giustizia. Perché l'istruzione taglia l'erba sotto i piedi della cultura mafiosa. E noi dobbiamo andare nella direzione dei percorsi educativi, della conoscenza, e non dimenticarci che è la cultura a dare la sveglia alla coscienza e anche a consegnare maggiori strumenti per essere una persona libera. La cultura è anche il termometro della democrazia del nostro paese.

Per questo dobbiamo investire in cultura, in informazione, in percorsi educativi. La mafia ha sempre temuto tutto questo".

don Luigi Ciotti

ACCORDO DI RETE

(ai sensi DPR 8-3-1999, n. 275, art. 7)

"Legalità per la Giustizia"

Palazzo di Città di Salerno

Salone dei Marmi

LUNEDÌ 16 NOVEMBRE 2015 ORE 11.00

IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE LIBERA

DON LUIGI CIOTTI

IL SINDACO DEL COMUNE DI SALERNO

VINCENZO NAPOLI

Art. 1 Oggetto e denominazione

L'accordo nasce dalla piena condivisione di tutti i valori ispiratori dell'Associazione "Libera" e dalla volontà di promuovere:

- *la tutela e il rispetto dei diritti e della qualità della vita*
- *la giustizia come riconoscimento pieno della dignità di ogni persona*
- *la pace compresa e praticata come non violenza*
- *la partecipazione attiva e responsabile nella diffusione della cultura della legalità democratica*
- *la laicità come condizione paritaria di apertura al contributo di tutti.*

L'accordo prevede la realizzazione d'iniziative per:

- *la formazione di allievi, docenti, amministrativi e ausiliari a sostegno della nascita della comunità educante*
- *lo sviluppo di percorsi che connotino le scuole come centri di promozione sociale e culturale del territorio*
- *la sperimentazione e diffusione di buone pratiche.*

La rete assume la denominazione di:

– *"Legalità per la Giustizia"*

Art. 2 Finalità, obiettivi, contenuti, iniziative

L'intento è promuovere attraverso la scuola comportamenti, atteggiamenti e stili di vita improntati a: responsabilità, giustizia, rispetto delle regole e solidarietà attiva, a partire da ciascuna comunità scolastica, per riempire di senso e contenuti educativi sia le "COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE", che il Parlamento europeo del 2006 elenca tra le otto competenze chiave di cittadinanza, sia il paragrafo di "CITTADINANZA E COSTITUZIONE" che il nostro Legislatore ha inserito nelle vigenti Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012.

Ogni nostro allievo di oggi, cittadino di domani, dovrà essere capace di:

– concedere il beneficio del dubbio a tutti, evitando di pensare in termini di gruppo
– essere aperto alla possibilità che il proprio giudizio possa essere errato
– domandarsi che cittadino sceglie di essere

ma anche di:

- prendersi cura di se stesso, degli altri e dell'ambiente
- aderire consapevolmente a valori universalmente condivisi
- vivere la cooperazione e la solidarietà come presupposti per "praticare" la convivenza civile.

Gli obiettivi saranno perseguiti attraverso pratiche educative connotate da trasparenza ed equità, realmente inclusive e imprescindibili dalla coerenza di coloro che le propongono.

I contenuti saranno, di volta in volta, scelti dal tema trasversale della "COMPETENZA CIVICA", facendo in modo che ogni docente, di qualsiasi disciplina, possa diventare strumento di giustizia e legalità, esponendo gli alunni a fatti e comportamenti virtuosi per trovare insieme a loro terreni concreti di esercizio utili allo scopo.

Gli eventi, annualmente realizzati nella città di Salerno, in collaborazione con l'Assessorato alla PI, costituiranno occasioni per riflettere sul percorso progettato all'interno di ogni Comunità e sugli esiti delle azioni di miglioramento realizzate nei seguenti ambiti: sanzioni educative, valutazione formativa, relazioni con e tra gli allievi, valorizzazione del tempo libero, utilizzo di spazi e i materiali comuni …

Art. 3 Gestione della rete

L'IC Alfano – Quasimodo assume l'impegno a coordinare le attività e curare le attività di segreteria connesse al funzionamento della rete: convocazione, custodia e trasmissione dei verbali, istruttorie relative alla realizzazione dei laboratori oggetto del presente accordo.

I dirigenti scolastici delle istituzioni in rete (CONFERENZA DEI DIRIGENTI) dopo la sottoscrizione si riuniscono almeno tre volte in un anno scolastico a:

– settembre per deliberare il programma di attività
– febbraio per la verifica di medio termine
– maggio per riflettere sul lavoro svolto e definire le azioni di pubblicizzazione degli esiti conseguiti.

I referenti di ciascuna istituzione scolastica in rete (ASSEMBLEA DEI REFERENTI), uno per ogni istituzione scolastica, si riuniscono all'inizio di ciascun anno scolastico, insieme ai dirigenti scolastici, e almeno ogni mese, secondo un calendario condiviso.

L'attività dei referenti consiste nell'elaborazione di proposte alla conferenza dei dirigenti e nell'organizzazione e pubblicizzazione delle attività deliberate. Le modalità di lavoro, in presenza e on line, saranno definite dall'assemblea dei referenti, con votazione a maggioranza dei presenti.

Ciascuna istituzione scolastica può proporre la realizzazione delle iniziative, mediante la presentazione di una scheda tecnica da condividere nella conferenza dei dirigenti.

Art. 4 Impiego delle risorse professionali

La rete non prevede lo stanziamento di risorse finanziarie, pertanto ogni iniziativa che eventualmente comporti lo svolgimento di attività aggiuntive al servizio è autonomamente gestita da ciascuna scuola, mediante l'utilizzo degli istituti giuridici previsti dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Art. 5 Modalità di partecipazione alle attività della rete da parte di terzi

Le iniziative realizzate dalla rete, di norma, sono aperte alla partecipazione di altre istituzioni scolastiche pertanto, per ciascuna attività programmata, saranno definite le modalità di adesione dei soggetti esterni.

La richiesta di adesione va proposta con dichiarazione del dirigente scolastico, trasmessa alla conferenza dei dirigenti scolastici presso la sede dell'istituzione scolastica incaricata della gestione amministrativa.

Art. 6 Forma, sottoscrizione ed efficacia

Il presente accordo, nato a seguito d' incontri di riflessione e confronto con i referenti dell'Associazione "Libera" e le Istituzioni scolastiche cittadine, è stato approvato dai Consigli d'istituto di ciascuna Scuola.

La sottoscrizione rende immediatamente efficace l'accordo che cesserà di produrre i suoi effetti solo a seguito di formale decisione assunta dalla conferenza dei dirigenti.

ISTITUZIONI	**LEGALE RAPPRESENTANTE**	**FIRMA**
IIS "TRANI-MOSCATI"	NADDEO CLAUDIO	
IC ALFANO - QUASIMODO	DeL Giudice Giuseppina	
DD VIII "DON MILANI"	Del Forno Luisa	
IC "OGLIARA"	Florimonte Renata	
IC FRATTE "S. TOMMASO"	Frigenti Annalisa	
IC "G. VICINANZA"	Rega Sabrina	
IC "G. BARRA"	Grimaldi Anna Maria	
IC "RITA LEVI MONTALCINI"	Figliolia Barbara	
SECONDARIA I GRADO "N. MONTERISI"	Carrozzo Concetta	
SECONDARIA I GRADO "T. TASSO"	Boninfante Elvira	
LICEO "T. TASSO"	Santarcangelo ~~Maria~~ Carmela	
LICEO "G. DA PROCIDA"	Giannantonio Anna Laura	
LICEO "SABATINI-MENNA"	Andreola Ester	
MAGISTRALE "REGINA MARGHERITA"	Loddo Virginia	
ITIS "B. FOCACCIA"	Stio Renzo	
PROFAGRI SALERNO	Turchi Alessandro	
IV CIRCOLO "M. MARI"		
I.I.S. "S. CATERINA da SIENA - AMENDOLA	CARRAFIELLO ANNARITA	
LICEO SCIENTIFICO "SEVERI"	CATERINACIMINO	
ISIS GIOVANNI XXIII	NOVI DANIELA	